



Assessorato alle Politiche per la Salute ed Assistenza Socio-Sanitaria

SERVIZIO RISORSE FINANZIARIE

***Ricognizione degli provvedimenti approvati dagli organi
regionali e aziendali in materia sanitaria.***

Relazione illustrativa

Decreto del Commissario ad Acta

Nella riunione congiunta del Tavolo Tecnico per la verifica degli adempimenti regionali con il Comitato Permanente per la verifica dei Livelli Essenziali di Assistenza, tenutasi a Roma il 19 maggio 2010 hanno evidenziato, relativamente all'esame del decreto commissariale n. 18 del 10 maggio 2010, recante <<*Ricognizione degli provvedimenti approvati dagli organi regionali e aziendali in materia sanitaria*>> adottato e trasmesso dal Commissario *ad Acta*, quanto di seguito riportato.

Al punto: d. <<*Tavolo e Comitato valutano preliminarmente non completo tale atto ricognitivo in attesa di un provvedimento esaustivo di tale ricognizione*>>.

Al punto: e. <<*Tavolo e Comitato osservano preliminarmente che il decreto non specifica quali siano i provvedimenti oggetto di sospensione ovvero di abrogazione o di idonea modifica; le DDGGRR 155/2009 e 292/2009 non risultano essere state trasmesse ai Ministeri affiancanti*>>.

Al punto: a. <<<<...l'advisor aveva portato a conoscenza del Tavolo e Comitato dell'esistenza della DGR n. 638 del 27 giugno 2008 che recepisce un accordo tra il Presidente della Regione Molise ed il Rettore dell'Università Cattolica che impegnerebbe la Regione, con riferimento al triennio 2008/20010, ma con applicazione retroattiva per gli anni 2006 e 2007, a riconoscere alla struttura gli oneri afferenti alla maggiorazione universitaria, i farmaci a rimborso, gli antiblastici, presidi, protesi e valvole, indennità di esclusività, maggiori oneri contrattuali per un importo complessivamente valutato dalla regione di circa 40 mln di euro per la sola spesa farmaceutica. Al riguardo Tavolo e Comitato, nel rilevare che né la DGR né l'accordo sottostante sono stati trasmessi ai Ministeri affiancanti, e tenuto conto i rilevanti effetti finanziari, avevano ritenuto necessario che il Commissario revocasse tale deliberazione della Giunta Regionale in quanto, in grado di aggravare ulteriormente il forte ritardo già manifestatosi nell'attuazione del piano stesso>>.

Relativamente ai punti **d.** ed **e.** del presente decreto si dispone la **revoca immediata** delle DDGGRR n. 155/2009 e n. 292/2009, con l'annullamento degli eventuali effetti prodotti, così come previsto dall'ex art. 21 *quinqüies* della L. 7 agosto 1990, n. 241, modificato dall'art. 14, l. 11

febbraio 2005, n. 15 che stabilisce tra l'altro, che <<..... la revoca determina la inidoneità del provvedimento revocato a produrre ulteriori effetti>>.

Giova ribadire, in ogni caso che ad oggi le due deliberazioni giuntali non hanno avuto applicazione e quindi non hanno prodotto effetti giuridici.

la revoca della DGR 638/2008 è necessario sottolineare la complessità della materia trattata e conseguentemente le difficoltà legate all'attività procedimentale di revoca del provvedimento *de quo*.

L'adozione di un idoneo atto di revoca, così come richiesto dai dicasteri affiancanti (cfr. verbale riunione del 19 maggio 2010, pagg. 3 e 7) a parere dell'organo commissariale necessita di un procedimento *ad hoc* in considerazione della complessità della materia trattata.

Il Dirigente responsabile del Servizio

(Dr.ssa *Isabella Gallo*)

Il Direttore Generale

(*Avv. Roberto Fagnano*)

Il Commissario *ad Acta*

(*On. Dott. Angelo Michele Iorio*)

Visto:

Il Sub Commissario

(*Dr.ssa Isabella Mastrobuono*)